

**Trisha Brown. L'invenzione dello spazio**

Trisha Brown in conversazione con Rossella Mazzaglia e Adriana Polveroni alla  
Collezione Maramotti

Un significativo focus sulla complessa e innovativa ricerca e produzione coreografica di Trisha Brown è proposto quest'anno nel cartellone di *Aperto Festival* dei Teatri di Reggio Emilia: dagli *Early Works* messi in scena alla Collezione Maramotti dal 28 al 31 ottobre 2009 fino alla sua ultima coreografia (*L'Amour au Théâtre*, che sarà presentata al Teatro Valli congiuntamente ai capolavori *Set and Reset* e *You can see us*, entrambi in prima nazionale, il 30 e il 31 ottobre 2009).

Grazie alla collaborazione con la Collezione Maramotti e il supporto di Max Mara, il 19 ottobre 2009 presso la Collezione Maramotti sarà possibile presenziare ad un incontro pubblico con Trisha Brown in conversazione con Rossella Mazzaglia e Adriana Polveroni su un tema tanto evocativo quanto significativo per il suo linguaggio coreografico, ma anche per le coeve ricerche linguistiche delle arti visive.

La complessa coreografia di Trisha Brown si configura come una continua esplorazione dello spazio, non solo per individuare luoghi non tradizionali per la messa in scena della sua danza: a New York erano le strade, i parcheggi, le gallerie d'arte, i tetti e le facciate degli edifici di Soho, ma anche per ripensare la dimensione culturale del corpo e dell'esibizione performativa. La sua ricerca va oltre l'identificazione di un nuovo spazio fisico per la danza e mette in questione l'idea stessa dello spazio, facendone una componente essenziale del suo lavoro. È una scelta caratterizzante la coreografia di Trisha Brown e che non a caso, investe anche la produzione teatrale matura. Si apre letteralmente un nuovo scenario dove coreografia e le espressioni più avanzate delle arti figurative (Minimalismo, Arte Concettuale, Body Art e Performing Art) interagiscono in uno stretto dialogo.

Un incontro teso ad approfondire una stimolante *liaison* tra diversi linguaggi che si sono reciprocamente arricchiti, restituendoci nuove visioni "dell'opera" nelle rispettive discipline.

**Trisha Brown. L'invenzione dello spazio****Lunedì 19 ottobre 2009 ore 18,30****Salotto bianco, Collezione Maramotti, Via Fratelli Cervi 66, Reggio Emilia**

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

È possibile la prenotazione: 0522/382484 - [info@collezionemaramotti.org](mailto:info@collezionemaramotti.org)

Per l'occasione la Collezione sarà liberamente visitabile dalle ore 16 fino all'inizio dell'incontro.

**Rossella Mazzaglia**

è storica della danza; insegna e svolge attività di ricerca all'Università di Bologna. Ha pubblicato numerosi saggi sulla danza del Novecento, una recente ed esaustiva monografia sulla coreografa americana Trisha Brown (*L'Epos*, Palermo, 2007) e curato un numero monografico di "Culture Teatrali" su *Danza/900* (2006). Di prossima uscita è una sua monografia sul collettivo newyorchese Judson Dance Theater.

**Adriana Polveroni**

è nata e vive a Roma. Scrive d'arte in alcune testate dei gruppi L'espresso e Condenast. È autrice di volumi sul sistema dell'arte contemporanea e di saggi per riviste specializzate. Ha esercitato attività didattica presso alcune Università e ha ideato e curato progetti artistici e mostre. Il suo ultimo libro, "Lo sboom. L'arte contemporanea tra bolla finanziaria e flop concettuale" uscirà a settembre per *Silvana editoriale*.